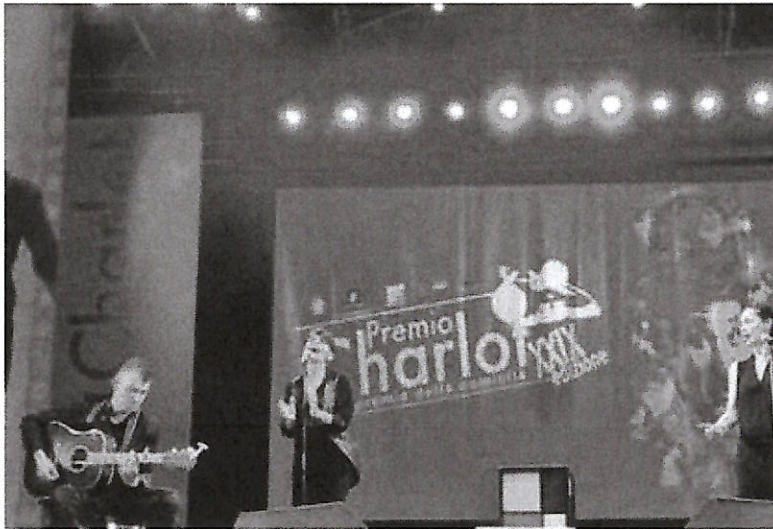


Il fatto - A lanciare l'allarme il patron Claudio Tortora che attraverso i canali social ripercorre le tappe importanti della rassegna

Fsc, nessun accordo con la Campania: il premio Charlot quest'anno a rischio



Nel tondo Claudio Tortora

di Erika Noschese

Il premio Charlot è a rischio. A lanciare l'allarme il patron Claudio Tortora che, attraverso i suoi canali social, lascia intendere un rischio circa la rassegna culturale estiva che ogni anno porta in città ospiti nazionali e internazionali. La motivazione è riconducibile ai fondi di sviluppo e coesione: il governo nazionale non ha ancora firmato il patto con la Regione Campania, dopo le polemiche tra il governatore Vincenzo De Luca e il ministro Raffaele Fitto che aveva chiesto una serie di documentazioni

prima dell'ok definitivo. Documentazione che è stata consegnata e nonostante la sentenza del Consiglio di Stato che ha dato ragione al governatore nulla è cambiato fino ad oggi. Proprio attraverso i social, il patron del Premio Charlot ha ripercorso le tappe più importanti della manifestazione e gli ospiti che hanno raggiunto il capoluogo di provincia, dando lustro al territorio. Solo negli ultimi anni sul palco sono saliti nomi del calibro di Anna Tangelò, Katia Ricciarelli, Teo Teocoli, Yves Lebreton, Mietta, Peppe Barra, Eduardo De Crescenzo, Marisa Laurito, Luciano De

“
Nel frattempo ci sono i primi eventi pronti a partire come il Giffoni Film Festival
”

Crescenzo solo per citarne alcuni. Nomi illustri anche per la conduzione della kermesse e tra questi ci sono: Giancarlo Magalli, Simona Ventura, Nino Frassica, Mara Venier, Pippo Baudo, Massimo Giletti ed Eleonora

“
Negli anni ospiti importanti hanno raggiunto la città per assistere alla kermesse
”



Daniele, Gigi&Ross, Piero Chiambretti e Metis Di Meo. Ampio spazio alle premiazioni in vari settori come tv, pubblicità, radio e così via ma nomi importanti sono anche quelli che hanno composto la giuria come il giornalista Nino Petrone, Valerio Caprara lo storico e critico del cinema Valerio Caprara che ha ricoperto il ruolo di presidente d'onore, il giornalista Ansa Andrea Biondi, il giornalista Gianfranco Coppola, il presidente dell'Agis Luigi Grispetto e così via. Dunque, senza fondi la manifestazione potrebbe esserci ma in forma ridotta e, in ogni caso, con molti sacrifici.

Nel frattempo però è già nel vivo dell'organizzazione il Giffoni Film Festival nonostante i tanti allarmi lanciati dal patron Claudio Gubitosi nel corso di questi mesi. Procede l'organizzazione della Notte Bianca che per le due serate musicali a Salerno ha ottenuto circa 90mila euro di fondi e altri 50 per una serata a Pontecagnano (è la novità di quest'anno). Contributo ottenuto dalla Camera di Commercio. La Notte bianca partirà, come ha annunciato il presidente della Fenalp Pecoraro, con l'inizio dei saldi stabiliti dalla stessa Regione Campania.

Il fatto - "Il nostro presidente ha sempre valorizzato il ruolo dei giovani a cui offriva sempre preziosi consigli per l'attività"

Addio a Carlo Zinno, presidente dei consulenti del lavoro di Salerno: oggi ultimo saluto

E' morto Carlo Zinno, presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Salerno. Zinno, 77 anni, laureato in Economia e Commercio, giuslavorista, guidava l'Ordine dal 2017, dopo aver ricoperto i ruoli di consigliere e segretario per un lungo periodo. Era stato eletto anche coordinatore degli Ordini dei Consulenti del Lavoro della Campania. "Il nostro presidente - ha sottolineato Giovanni Borgia, segretario dell'ordine, in rappresentanza del consiglio - ha sempre valorizzato il

ruolo dei giovani, a cui offriva sempre preziosi consigli per l'attività professionale. La sua vita è stata interamente dedicata alla categoria e alla famiglia con estrema generosità". Il leader della categoria salernitana lascia la moglie Luciana e i figli Alessandra e Marcello. La camera ardente è stata allestita presso la Casa del Commiato San Leonardo del cav. Antonio Guariglia (via S. Leonardo n. 108), di fronte all'entrata dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e

Ruggi d'Aragona, dove Zinno era ricoverato. L'ultimo saluto si terrà oggi alle ore 12.30 nella Chiesa di San Martino Vescovo nella frazione di Capitignano del Comune di Giffoni Sei Casali, in provincia di Salerno. Tanti i messaggi di cordoglio in queste ore: "un vero galantuomo, un uomo e un presidente di categoria di grande spessore", ha raccontato un amico. Parole di cordoglio anche dalla Cna Salerno attraverso il segretario Simona Paolillo e il presidente Lucio Ronca.

